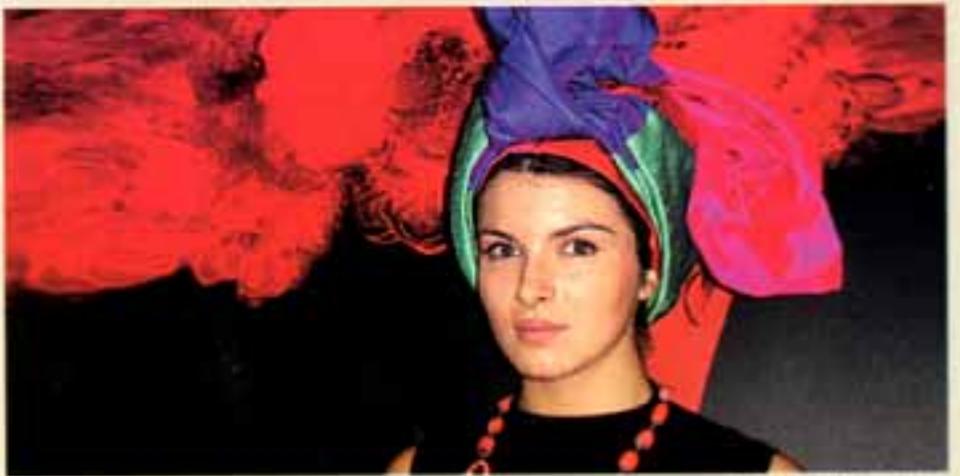


Sabinalbano Modart Gallery. Una vetrina per i nuovi talenti della moda

di Eva Molae



Una creazione di Sabina Albano

Che esiste un legame molto forte tra arte e moda è indubbio, così come certo è che i giovani talenti fatichino non poco ad emergere. Queste le due considerazioni che hanno fatto nascere Modart Gallery, la struttura ideata e gestita da Sabina Albano, fondata con l'intenzione di essere la vetrina sulle nuove prospettive della moda, intesa come forma d'arte a portata di tutti, per una fruizione non solo visiva del bello. Nel cuore del salotto di Napoli, al Vico Vasto a Chiaia, Modart Gallery organizza una mostra d'arte al mese (da ottobre a luglio) ed ogni vernissage è accompagnato da una performance di moda, che vede protagonisti gli abiti disegnati da Sabina Albano o da giovani artisti nascenti. Amante della mo-

Sabinalbano Modart Gallery. A showcase for new fashion talents

Eva Molae

The undeniable link between art and fashion and the struggle for young talent to emerge are what led Sabina Albano to set up Modart Gallery: a showcase for new insights into fashion

as an art form available to all. In the heart of Naples, Modart Gallery organises monthly art exhibitions from October to July accompanied by the latest fashions by Ms Albano and other young designers. A fashion fan since her early childhood, Sabina spent many years in Milan to make her dream come true before returning to Naples



A sinistra, lavorazione prodotta per Ungaro (foto Francesco Squeglia). A destra, abito Schatz Mozai fotografato da Francesco Bognanni

to support talented local youngsters, something she achieved in May 2010 with her "Trame Barocche" exhibition of art and fashion, preferably together which is the theme of her sculpture garments for 2011. Sabina holds the firm belief that art need not be enjoyed only in conventional settings, and that crossing traditional frontiers can be a source of inspiration,

dafin dagiovannissima, per realizzare il suo sogno Sabina ha trascorso un lungo periodo a Milano, per poi tornare a Napoli. Convinta sostenitrice delle grandi potenzialità dei giovani, nonché profondamente contraria alla fuga dei cervelli, come un moderno mecenate ha aperto le porte della sua galleria a tutti coloro che di moda ed arte se ne intendono. Ed è proprio da questo connubio che è nata l'idea di una mostra di abiti scultura che sarà protagonista in galleria nel 2011. La convinzione della gallerista stilista napoletana è che la fruizione dell'arte non debba essere limitata agli spazi ad essa preposti, ma che le contaminazioni siano costante fonte di stimoli. Ed a supporto di questa teoria, in occasione di



Abito di Francesco Pianatini fotografato da Lucio Goriari



Abito di Francesco Pianatini fotografato da Lucio Goriari

Sabina Albano with the task of making the shoes he designed for Mozart's the Clemency of Titus and opened her exhibition in person this winter. Another facet of the Modart Gallery is the Saint Caprais Association which promotes fashion from an artistic and cultural standpoint with a view to promoting talented but unknown designers and artists.

Forthcoming projects include workshops dedicated to the art of recycling, inspired by the lightweight mobiles of Alessandra Caliendo and Maurizio Rodriguez made from waste products. Particularly aimed at youngsters, these workshops hope to raise environmental awareness and show how anything can be transformed into an object of beauty.

Cantine Aperte 2010, presso le Cantine Astroni ha organizzato "Trame Barocche", una mostra da osservare ed indossare, come a voler rinsaldare il già forte legame tra moda e arte. Proprio perché contaminazione è ricchezza dal punto di vista artistico, quest'anno Modart Gallery è anche sponsor tecnico del San Carlo, per cui disegna e realizza accessori per le opere in scena. Una collaborazione nata sotto la guida di uno dei guru della moda mondiale, Emanuel Ungaro, che ha realizzato i costumi per "La clemenza di Tito" ed ha affidato a Sabina la realizzazione delle scarpe dai suoi bozzetti. Da questa esperienza è nata una mostra inaugurata da Ungaro in persona.

Altra faccia di Modart Gallery è l'Associazione Saint Caprais, nata per promuovere la moda dal punto di vista artistico e culturale, dando spazio e voce a chi ha capacità e conoscenze, ma non i canali giusti per farsi "sentire". In cantiere: laboratori per grandi e piccini dedicati all'arte del riciclo. Nati sulla scia della mostra "Alma Roca nel vento", in cui erano esposti i mobili di Alessandra Caliendo e Maurizio Rodriguez (leggere costruzioni sospese, realizzate con materiali di risulta riportati a nuova vita), questi laboratori vogliono sviluppare una coscienza ecologica e insegnare che tutto si può trasformare in un costante inno alla bellezza.

Sabinalbano Modart Gallery
Vico Vasto a Chiaia 52-53
Napoli
Tel. 081.421716
Info: sabinalbano@yahoo.it